

Silvia Bottioli è curatrice e ricercatrice e interessata in particolare alle intersezioni tra performatività, pratiche istituzionali e pedagogie. È stata direttrice artistica di DAS Theatre, master internazionale per pratiche artistiche e curatoriali ad Amsterdam (2018-2021) e del Festival di Santarcangelo (2012-2016). Ha curato il programma The May Events per il KunstenFestivalDesArts a Brussels e Vooruit (ora Viernulvier) a Ghent (2018) e il progetto FUORI! per Emilia Romagna Teatro / Teatro Nazionale a Bologna (2022-2023). Ha co-curato diversi progetti artistici, discorsivi ed educativi, collaborando tra gli altri con West Kowloon Cultural District a Hong Kong, Homo Novus Festival a Riga e con diversi Corsi di Laurea e Master, tra i quali SNDO ad Amsterdam, il Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative allo IUAV di Venezia, i Master PACS e MAP_PA a Roma e il CLEACC dell'Università Bocconi di Milano, dove dal 2011 insegna Metodo, Critica e Ricerca delle Discipline Artistiche / Teatro. Nel 2024 è uscito il suo ultimo libro, *What Can Theatre Do*, co-curato con Miguel A. Melgares e pubblicato da BRUNO, ed è entrata nell'artistic cohort di Rose Choreographic School a Londra, con il progetto di ricerca Ripetere, interrompere sospendere. Il ritmo come principio curatoriale (working title), anche vincitore di Italian Council 2024. Nel 2025 è docente di *I CORPI E LE VOCI DELLA DANZA – Corso di alta formazione per autori e autrici della scrittura corporea e delle performing arts* organizzato e promosso da Cronopios, L'arboreto – Teatro Dimora e Cantieri Danza e mentor a *Camp>In*, progetto di formazione dedicato a dance maker emergenti realizzato da *Lavanderia a Vapore*. A seguito di una call pubblica, nel 2025 Silvia Bottioli è nominata direttrice artistica del Kunstenfestivaldesarts di Bruxelles dal 2027 al 2032. Nel 2026 pubblica *FUORI! Rehearsing a City for All*, raccolta di testi di cui è curatrice, per bruno edizioni.